

## Brueghel. L'allegoria del mondo

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

A Roma si è aperta il 18 dicembre 2012 la mostra **Brueghel. Meraviglie dell'arte fiamminga**, a cura di **Sergio Gaddi** e **Doron J. Lurie** - Conservatore dei Dipinti Antichi al **Tel Aviv Museum of Art** - esposizione che durerà fino al 2 giugno 2013.

L'evento, prodotto e organizzato da **Arthemisia Group** in collaborazione con **DART Chiostro del Bramante**, è imperniato sulla **dinastia dei Brueghel**, attiva tra il XVI e il XVII secolo per oltre 150 anni e fa parte di un grande progetto internazionale, che arriva a Roma per la prima volta in una versione inedita e rinnovata, a cui si sono aggiunte quasi venti nuove opere, dopo le tappe di **Como** e **Tel Aviv**.

Se nella **pittura italiana** del '500 venne esaltato l'uomo, quella **fiamminga** coeva, influenzata dalle idee della **Riforma protestante**, si concentrò sulla **Natura** che divenne soggetto dell'opera, come nelle opere di **Henri met de Bles** e di **Joachim Patinir** e nella **Torre di Babele** di **Marten van Valckenborch** e **Hendrick van Cleve**, presente in mostra. **Pieter Brueghel il Vecchio**, dopo l'inizio nella bottega di **Pieter Coeck Val Aelst**, ne divenne interprete originale ispirandosi a **Hieronymus Bosch**. La sua visione fu **meno onirica** e più vicina alla **realtà umana** e pose in primo piano il **paesaggio** e il **rapporto tra uomo e natura**, attraverso scene di danze contadine e proverbi figurati.

La prima sezione **Il contesto e le origini del mito**, è riferita al capostipite dei **Brueghel, Pieter il Vecchio** (1525/1530 ca. –1569) di cui è presente in esposizione **La Resurrezione**, (Pieter Brueghel il Vecchio, e bottega). In questa sezione che mette in luce i suoi rapporti con i contemporanei fiamminghi ci sono anche **I sette peccati capitali** di **Hieronymus Bosch** (1500 ca.), che ebbe una grande influenza sull'opera di **Brueghel**. L'arrivo del quadro in mostra è stato annunciato dal 15 gennaio- consigliamo di accertarne la presenza, se interessati.

In esposizione c'è anche **Il ciarlatano** della **scuola di Bosch**; in questo quadro in primo piano vi è il **ciarlatano**, la **civetta**, in suo possesso è simbolo, nel contesto culturale fiammingo della **cecità**, egli distrae il **credulone**, che così viene derubato; in antitesi nella parte destra del quadro, in secondo piano, l'**uomo saggio** ascolta la musica, indicata dallo spartito e dal canto dell'uccello.

L'opera di **Pieter Brueghel il Vecchio** cambiò la pittura fiamminga, ebbe un grande successo e le sue opere caratterizzate dall'aspetto **comico** e **grottesco**, che mettevano in luce i **vizi** e le **debolezze della natura umana**, furono molto imitate a causa della continua richiesta della committenza. La seconda sezione **Nel segno di Pieter Brueghel il Vecchio**, è dedicata ai figli di Pieter Brueghel il Vecchio: **Pieter il Giovane** e **Jan il Vecchio**.

Il primo riprese i soggetti del padre approfondendo l'analisi delle debolezze umane con tolleranza e comprensione, come ne **la Danza nuziale all'aperto** e ne **Le sette opere di misericordia** ma senza perdere la vena del comico e del

grottesco come ne *Gli adulatori*, mentre il *Paesaggio invernale con trappola per uccelli* è caratterizzato da una particolare sensibilità verso la natura.

**Jan il Vecchio**, andò in Italia, collaborò con **Rubens**, divenne così famoso per la sua particolare abilità tecnica che fu detto *Jan “dei velluti”* e fu il primo importante pittore di fiori e *nature morte*. Tra le 20 opere, esposte, sono di grande interesse per il fascinoso e intrigante paesaggio, vero protagonista dei dipinti: *La Tentazione di sant'Antonio nel bosco*, *Il paesaggio fluviale con bagnanti* e *Riposo durante la fuga in Egitto*, in cui domina un albero possente sotto cui si ripara la sacra famiglia.

La terza sezione ha come titolo **Genialità e innovazione dell'arte fiamminga: lo stile Brueghel**, uno stile che continuò ad essere richiesto dalla committenza spingendo così i discendenti a continuare a dipingere, nel solco della tradizione familiare, tra questi **Ambrosius Brueghel** (fratello di Jan il Giovane) e **Jan Pieter Brueghel** (figlio di quest'ultimo). **La meraviglia del mondo, simboli e allegorie** sono il tema della quarta sezione, in cui è protagonista **Jan il Giovane**, figlio di Jan il Vecchio, di cui riprende la tecnica e lo stile della pittura di genere naturalistico, dei fiori e delle visioni simboliche.

I rigogliosi mazzi floreali ebbero un grande successo, divennero simbolo della *vanitas*, con i riferimenti agli insegnamenti cristiani, ma anche con allusioni alla **tradizione classica**. La moda della *Wunderkammer* (“Camera delle meraviglie”) ebbe nella pittura di Jan il Giovane una perfetta espressione e fu richiesta dalla ricca borghesia mercantile nel '600: sono esposte le allegorie della “guerra” e della “pace”, dell’“acqua”, dell’“amore”, dell’“olfatto” e dell’“udito”.

L'ultima sezione della mostra, **L'eredità di una dinastia**, è dedicata alla presentazione degli oltre cento anni di attività della bottega dei **Brueghel**. In questa parte ci sono anche i pittori entrati nella cerchia per vincolo matrimoniale, come **David Teniers il Giovane** che sposò Anna, sorella di *Jan il Giovane*, interessante illustratore del mondo contadino quotidiano del '600. Di **Jan van Kessel il Vecchio**, figlio di Paschasia, un'altra sorella di Jan il Giovane (Jan il Giovane è il primo di dieci fratelli e a sua volta avrà undici figli), sono presentati i suoi “*studi di farfalle, insetti e conchiglie*”, straordinari per l'accuratezza dei dettagli. **Josef van Bredael**, imitatore di **Jan Brueghel** e per questo che si firmò **JB** e **Abraham**, soprannominato “*il fracassoso*”, ultimo erede della celebre famiglia, che si allontanò dalla tradizione familiare per avvicinarsi all'arte italiana, dopo il tradizionale viaggio in Italia e non tornò più nelle Fiandre.

**Publicato in:** GN9 Anno V 7 gennaio 2013

//

**Scheda Titolo completo:**

**Brueghel. Meraviglie dell'arte fiamminga**

Dal 18 dicembre 2012 al 2 giugno 2013

**Chiostro del Bramante** Via della Pace - Roma

Mostra a cura di Sergio Gaddi Doron J. Lurie

Orario apertura

Tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00. Sabato e domenica dalle 10.00 alle 21.00

(la biglietteria chiude un'ora prima)

Biglietti: Intero € 12,00 Ridotto € 10,00

T +39 06 68809036 [www.chiostrodelbramante.it](http://www.chiostrodelbramante.it) [2]

Biglietteria online [www.ticket.it/brueghel](http://www.ticket.it/brueghel) [3]

Informazioni didattiche [didattica@arthemisia.it](mailto:didattica@arthemisia.it) [4]

Mostra prodotta e organizzata da: Arthemisia Group, DART Chiostro del Bramante

Partner istituzionali

Comune di Roma

Partner della mostra

Turismo Fiandre, Bruxelles Belgio

Progetto espositivo Corrado Anselmi

Lighting designer Francesco Murano

## Brueghel. L'allegoria del mondo

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

---

Progetto grafico espositivo Rossana Gaddi

Catalogo Silvana Editoriale

[www.silvanaeditoriale.it](http://www.silvanaeditoriale.it) [5]

- [Arte](#)

**URL originale:** <https://www.gothicnetwork.org/articoli/brueghel-lallegoria-del-mondo>

### Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/jan-brueghel-giovane>

[2] <http://www.chiostrodelbramante.it>

[3] <http://www.ticket.it/brueghel>

[4] <mailto:didattica@arthemisia.it>

[5] <http://www.silvanaeditoriale.it>